



Senato Accademico del ...
PROPOSTA DI DELIBERA



OGGETTO: Razionalizzazione degli spazi e discussione tesi di laurea: comunicazioni

Il Rettore richiama l'attenzione del Senato Accademico sulla necessità di procedere ad una razionalizzazione dell'utilizzo delle aule anche alla luce delle nuove e rilevanti esigenze didattiche emerse nell'anno accademico in corso. In particolare, segnala l'incremento significativo del numero degli studenti del corso di laurea in Medicina, che ha raggiunto le 310 unità con conseguente necessità di sdoppiare i corsi, nonché l'elevata numerosità dei corsi di Osteopatia, che ha registrato il completo riempimento della classe prevista (65 studenti) e l'attivazione di una ulteriore laurea magistrale in Psicologia, anch'essa caratterizzata da una piena capienza.

In tale contesto, il Rettore evidenzia come non debba più farsi riferimento a d aule afferenti a singole strutture o corsi di studio ("aule di Medicina" o "aule di Lettere") bensì ad aule di Ateneo, da gestire in modo unitario e funzionale alle esigenze complessive della didattica.

Il Rettore segnala inoltre che è emerso come alcune aule risultino di fatto indisponibili in quanto occupate per lo svolgimento delle sedute di laurea. Al fine di superare tale criticità, individua due principali linee di intervento.

In primo luogo, considerata la disponibilità di strutture alternative di particolare pregio, si prevede di spostare una parte, se non la totalità, delle sedute di laurea in tali sedi. In particolare, l'Auditorium sarà prioritariamente destinato allo svolgimento delle sedute di laurea, ritenendo non appropriato il suo utilizzo per meeting di limitata partecipazione. Una volta che i locali verranno dotati delle necessarie strumentazioni, ulteriori sedute potranno svolgersi presso il Palazzo De Mayo, sede di elevato valore rappresentativo. A tal fine, il Rettore riferisce che sono in corso interlocuzioni per l'utilizzo del parcheggio del Seminario, che dispone di circa sessanta posti auto e che, con adeguata organizzazione, può garantire l'accesso a un numero significativo di partecipanti; ove necessario, sarà altresì valutata l'organizzazione di servizi di trasporto dedicati.

In secondo luogo, il Rettore ricorda quanto già rappresentato in altre sedi istituzionali, in merito alla prova finale dei corsi di laurea triennale. In particolare, precisa che la normativa vigente non prevede la discussione della tesi per le lauree triennali, ma esclusivamente la redazione di un elaborato finale da parte dello studente, da sottoporre alla valutazione del docente relatore.

Ricorda che Linee Guida - Offerta Formativa e Programmazione della Didattica approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione – rispettivamente nelle sedute del 23 e del 30 settembre 2025 prevedono che *"per i corsi di laurea triennale (L), ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.M. 270/2004, il conseguimento del titolo è subordinato alla presentazione di un elaborato finale, le cui caratteristiche e modalità di redazione sono definite dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto dell'ordinamento didattico e del Regolamento di Ateneo per gli esami finali di laurea.*

30.2 La valutazione dell'elaborato è formulata dal docente relatore, che propone il punteggio alla Commissione di laurea. La Commissione, sulla base della proposta ricevuta e degli altri elementi curriculari dello studente, procede alla proclamazione del laureato".

Il Rettore sottolinea che, qualora l'Ateneo intenda mantenere una cerimonia di proclamazione a beneficio degli studenti, tale momento potrà essere organizzato in forma snella, limitandosi alla lettura del voto da parte della Commissione, senza procedere alla discussione dell'elaborato. Tale modalità consentirebbe di contenere significativamente i tempi e, soprattutto, di evitare un utilizzo non razionale delle aule per attività non previste dalla normativa. A tal proposito, raccomanda che,

fatti salvi i casi già programmati, a decorrere dai prossimi appelli di laurea le lauree triennali prevedano esclusivamente la proclamazione, senza discussione.

Il Rettore richiama infine l'attenzione sul decoro e sul comportamento da tenere in occasione delle sedute di laurea, in particolare per quanto concerne pratiche non compatibili con il rispetto degli spazi dell'Ateneo e dell'ambiente, quali l'uso di coriandoli in plastica. Sottolinea come la laurea abbia valore legale e istituzionale e richieda pertanto un comportamento consono, sia all'interno sia all'esterno delle sedi universitarie. Propone pertanto la predisposizione di linee guida condivise, da rendere note e da leggere preventivamente da parte dei Presidenti delle Commissioni di laurea, al fine di sensibilizzare gli studenti a un comportamento decoroso e rispettoso dell'Ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

Prende atto.